

salUtiEuropei scuola news n° 19



Numero 19
marzo 2011

- **Comunicare con un sorriso**
- **Istruzione e assistenza di qualità**
- **buona la frutta!!!!**
- **l'Europa cambia la scuola**
- **abbandono scolastico**
- **l'IRSE di Pordenone propone**
- **partner search**
- **modulo di adesione "l'Europa entra in classe"**
- **modulo di adesione "letture europee in biblioteca"**

*Redazione a cura di
Serena Favret*

Comunicare con un sorriso

Il progetto « Comunicare con un sorriso » fa parte dei diversi progetti presentati da Gabriella Valera Gruber al Concorso Internazionale di Poesia Castello di Duino nel quadro della Giornata Mondiale della Poesia proposta dall'UNESCO.

Il progetto "Comunicare con un sorriso" è proposto per la seconda volta al Concorso Internazionale di Poesia Castello di Duino. Quest'anno propongo a varie biblioteche d'Europa di mettere a disposizione degli utenti, da marzo a Giugno, un quaderno dove ognuno potrà scrivere un pensiero sulla Pace nel mondo. Questo pensiero po' essere seguito dal nome o rimanere anonimo.

Per chi fosse interessato a lasciare un pensiero su questa tematica avvisiamo che anche il nostro ufficio ha aderito a questa iniziativa, passate pure a lasciare il vostro messaggio. Info: massimo.roveredo@alice.it



EuropeDirect TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud

Istruzione e assistenza di qualità

L'istruzione e l'assistenza ai bambini in età prescolare varia notevolmente da un paese europeo all'altro, sia per quantità che per qualità. Su richiesta dei governi nazionali, la Commissione europea ha ora proposto alcune misure comuni che vogliono servire da guida e sostegno. I paesi dell'Ue sono invitati a collaborare strettamente tra loro in modo da riuscire a:

- offrire a tutti i bambini un'istruzione prescolastica di qualità, con un indubbio vantaggio per i bambini poveri, disabili, immigrati o appartenenti a comunità emarginate come i rom
- abbinare l'istruzione all'assistenza
- trovare il giusto equilibrio tra le competenze scolastiche e abilità sociali necessarie per questa fascia di età
- garantire che il personale disponga di qualifiche, retribuzioni e condizioni di lavoro adeguate
- elaborare modalità comuni per verificare i progressi compiuti.

Per promuovere la collaborazione, l'Ue aiuterà gli Stati membri ad avvalersi in modo più efficace dei fondi e delle ricerche disponibili. Finora l'Ue si era soprattutto interessata all'aspetto quantitativo dell'assistenza all'infanzia, ovvero ad aumentarne l'offerta, per consentire ad un numero maggiore di genitori, e in particolare alle madri, di accedere al mercato del lavoro. Questo nuovo approccio si concentra invece direttamente sulle esigenze dei bambini in età prescolare (da 1 a 5-6 anni). Da alcuni studi emerge infatti che investire nell'istruzione prescolastica è fondamentale perché aiuta a superare eventuali svantaggi, favorisce l'integrazione sociale e riduce gli abbandoni scolastici.

Garantire a tutti i bambini un'istruzione prescolastica di qualità dovrebbe anche aiutare l'Ue a conseguire l'obiettivo di portare al di sotto del 10% il numero dei ragazzi che lasciano prematuramente la scuola e



quello di ridurre di almeno 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà e di emarginazione. Nel 2009 l'Unione europea si era già posta l'obiettivo di offrire istruzione e assistenza ad almeno il 95% dei bambini tra i 4 anni e l'età dell'inizio dell'obbligo scolastico. L'attuale media UE è pari al 92,3%, ma molti paesi sono in notevole ritardo. I ministri dell'Istruzione dell'UE discuteranno la proposta a maggio, mentre la fase operativa dovrebbe iniziare nell'autunno 2011.

http://ec.europa.eu/education/school-education/doc2266_en.htm

Nuovi kit eTwinning on-line

Sono disponibili on-line nuovi kit eTwinning per realizzare con successo un progetto di gemellaggio elettronico tra scuole europee. I kit eTwinning sono guide pensate per gli insegnanti che sono alla ricerca di idee concrete su come sviluppare un progetto di collaborazione. Ogni kit è incentrato su un tema e fornisce informazioni sul gruppo target, gli obiettivi e il valore pedagogico delle attività proposte. I kit eTwinning possono essere utilizzati così come sono o adatti secondo diverse necessità.

Per conoscere i kit disponibili collegarsi al seguente indirizzo Internet:

www.etwinning.net/it/pub/inspiration/kits.htm

Frutta nella scuole, programma comunitario per i più piccoli

22 milioni di bambini nell'Ue sono sovrappeso e oltre 5 milioni obesi. Tutti d'accordo, quindi, con l'iniziativa Ue di distribuire frutta nelle scuole, per scoraggiare il consumo di merendine industriali e altre leccornie piene di zuccheri e grassi. Con l'inizio dell'anno scolastico partirà infatti la seconda annualità del Programma comunitario "**Frutta nelle scuole**", coordinato dal MIPAAF, che prevede il coinvolgimento di oltre 8400 scuole primarie di tutta Italia e di 1.340.000 alunni.

Durante l'anno scolastico i bambini potranno gustare la migliore frutta e verdura di stagione, a qualità certificata (D.O.P., I.G.P. e Biologica) in diverse specie e varietà. E' prevista anche la somministrazione di spremute di frutta e centrifugati di frutta e verdura freschi che saranno preparati al momento, per un consumo diretto.

Saranno valorizzate, a completamento del programma, nell'ambito delle misure di accompagnamento (giornate della Frutta, visite a fattorie didattiche e ai mercati degli agricoltori) anche le produzioni ortofrutticole tradizionali italiane.

In Italia, purtroppo, secondo l'ultima indagine "Okkio alla Salute" del Ministero della Salute, un bambino su quattro non consuma ortofrutta a tavola almeno una volta al giorno ed inoltre l'11% dei bambini non fa colazione, il 28% la fa in maniera non adeguata e la merenda di metà mattina consumata a scuola da otto bambini su dieci è troppo abbondante.

http://ec.europa.eu/agriculture/markets/fruitveg/sfs/index_en.htm



Che lingua parla il tuo vicino?

Nel 2011, eTwinning vi incoraggia a imparare la lingua di una nazione confinante per mezzo di iniziative fra cui interviste agli insegnanti, progetti esemplari e uno speciale Premio Europeo eTwinning. Questa iniziativa cerca di uscire dai confini dell'aula scolastica e di fare un uso migliore delle risorse linguistiche che abbiamo a disposizione ma non sfruttiamo, trasformando le lingue in qualcosa di reale che ci aiuta a scoprire nuovi luoghi, culture e persone. L'idea è quella di dare agli studenti un assaggio delle lingue che incontreranno con più probabilità, quelle dei loro compagni o quelle usate al di là dei confini nazionali, anche se non sono presenti nel curriculum scolastico.

www.etwinning.net/it/pub/news/news/language_of_your_neighbours.htm





Concorso l'Europa cambia la scuola

Il bando è rivolto alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che abbiano realizzato iniziative di cooperazione europea in collaborazione attiva con realtà scolastiche di altri paesi europei. Tali attività devono essere state foriere di cambiamento e innovazione nella scuola e fonte di ispirazione per iniziative analoghe in contesti differenti.

Un attestato nazionale di qualità LABEL, valido per un anno, verrà attribuito ad un massimo di 10 istituti, i quali riceveranno inoltre i premi, indicati nella apposita sezione "Premi". Si chiede agli Istituti scolastici impegnati in attività in dimensione europea di "raccontare" con un minimo di 300 parole e un massimo di 1000 il percorso realizzato, facendo emergere il valore aggiunto che l'esperienza di cooperazione ha apportato alle finalità della scuola espresse dal Piano dell'offerta formativa, alla sua organizzazione didattica e gestionale, ai suoi processi di apprendimento-insegnamento e al clima stesso dell'Istituto.

Il "racconto" dovrebbe rispondere alla seguente domanda generale:

Cosa abbiamo appreso, come siamo cambiati e come possiamo consolidare il cambiamento?

Modalità di partecipazione:

Per partecipare sarà necessario compilare il modulo di candidatura disponibile e scaricabile sul sito MIUR-Direzione Generale Affari Internazionali- Buongiorno Europa.

Info: http://archivio.pubblica.istruzione.it/buongiorno_europa/label2011.shtml

Scadenza:

16 maggio 2011 (farà fede il timbro postale o della consegna a mano all'USR) agli Uffici Scolastici Regionali di appartenenza.

Premi:

I 10 istituti che al termine della selezione verranno ritenuti meritevoli dei Label nazionali riceveranno anche un premio, di 2.000,00 euro ciascuno, da destinare al sostegno dei processi di innovazione da loro avviati.

Bando:

www.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/3a55b389-0385-4e3f-9f3d-00f02b8013c5/europa_cambia_la_scuola2011.zip

Per informazioni contattare la referente della regione Friuli Venezia Giulia :

Maddalena Venzo, maddalavenzo@libero.it,
040 4194141 o per le altre regioni:

http://archivio.pubblica.istruzione.it/buongiorno_europa/allegati/label2011_elenco_nominativi_per_info.pdf

Progetto "Lecture europee in biblioteca"

L'Ufficio Europe Direct e la biblioteca Comunale Mattioni, promuovono una iniziativa europea rivolta in particolar modo ai più piccoli (6 - 9 anni) ed ai ragazzi delle scuole medie.

Sono previsti incontri di lecture europee indirizzate ai bambini delle scuole elementari e medie, avvalendosi di pubblicazioni che arrivano direttamente dalla Commissione europea, e che vengono tradotte nelle 23 lingue ufficiali dell'Unione (quindi, italiano compreso!). Per gli insegnanti interessati, a pagina 9 il modulo di richiesta visita.



Troppi ragazzi abbandonano la scuola

Nell'Ue sono più di 6 milioni i giovani che abbandonano gli studi con al massimo un diploma di terza media. L'abbandono scolastico precoce frena lo sviluppo economico e sociale e ostacola il raggiungimento dell'obiettivo della UE di una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. La Commissione ha approvato un'iniziativa per ridurre entro la fine del decennio a meno del 10% il tasso di abbandono scolastico.

La nuova iniziativa della Commissione analizza la situazione dell'abbandono scolastico in Europa e propone modi per affrontare più efficacemente il problema.

La proposta di raccomandazione del Consiglio contiene una serie di linee guida che potranno aiutare gli Stati membri a predisporre politiche ampie e realistiche di riduzione dell'abbandono scolastico.

La situazione in Europa

Il tasso medio UE di abbandono scolastico è molto diverso da Stato a Stato:

- 7 Stati membri hanno già raggiunto il traguardo del 10%: Austria, Repubblica ceca, Finlandia, Lituania, Polonia, Slovacchia e Slovenia.

- In 3 Stati membri la percentuale è superiore al 30%: Malta, Portogallo e Spagna.

- In quasi tutti i paesi il tasso è sceso rispetto al 2000.

- In alcuni paesi che presentano un tasso elevato la riduzione è stata significativa: Romania, Malta, Italia (19.2%), Cipro e Portogallo.

Notevoli progressi sono stati compiuti anche da paesi in cui il tasso di abbandono era basso già all'inizio del decennio: Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi e Polonia.

Come affrontare il problema

Il problema dell'abbandono scolastico è complesso e a risolverlo non bastano le sole politiche dell'istruzione. Strategie efficaci devono includere anche le politiche della gioventù e le politiche sociali ed essere adattate alle condizioni locali, regionali e nazionali. Devono articolarsi in misure di prevenzione, di intervento e di compensazione.

- La prevenzione dell'abbandono scolastico deve cominciare il più presto possibile, offrendo agli alunni un sostegno all'apprendimento ed evitando condizioni che possono portare all'abbandono della scuola, come le bocciature e la mancanza di un aiuto adeguato agli alunni di madrelingua diversa.

- Le misure di intervento devono far fronte in modo rapido ed efficace alle difficoltà che si manifestano, come l'assenteismo e i cattivi risultati scolastici.

- Le misure di compensazione servono a offrire una "seconda opportunità", mediante classi speciali o dando ai giovani adulti la possibilità di reinserirsi nella scuola e di seguire una formazione.

Una migliore cooperazione tra i paesi dell'Ue, lo scambio di buone pratiche e un uso più mirato dei finanziamenti europei potranno contribuire a risolvere il problema.

Le prossime tappe

Le proposte saranno discusse dai ministri dell'istruzione nella riunione del Consiglio che si terrà a Bruxelles dal 2 al 4 maggio. Gli Stati membri saranno invitati ad adottare entro il 2012 strategie globali basate su questo quadro e a metterle in atto nei rispettivi programmi nazionali di riforme. La Commissione destinerà risorse del programma per l'apprendimento permanente e del programma quadro di ricerca alla ricerca di modi innovativi per affrontare il problema e attraverso il Fondo sociale europeo contribuirà al finanziamento di misure nazionali e regionali dirette a ridurre l'abbandono scolastico.

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/istruzione/index_it.htm



Concorso "Europa e giovani 2011"

Il concorso "Europa e giovani 2011" è rivolto a studenti di Università e Scuole di ogni ordine e grado. Tale concorso è bandito dall'Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia (IRSE).

Ai ragazzi è richiesto lo svolgimento di una traccia a scelta tra le numerose proposte: 20.000 caratteri e

una eventuale sintesi in inglese su temi come "Falsoverde", "Musei multimediali", "Nuovo abitare", per gli universitari; per gli studenti delle medie superiori un'intervista a giovani coetanei immigrati sul loro modo di sentirsi cittadini italiani ed europei, o un'indagine sulle abitudini di consumo dei coetanei europei; per i più piccoli delle medie inferiori ed elementari un rap multilingue per promuovere la raccolta differenziata (per citare solo alcuni esempi).



I premi, offerti da Fondazione Cassa di Risparmio di Udine, Banca Popolare FriulAdria Crédit Agricole, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, Provincia e Comune di Pordenone, variano da somme in denaro (500 o 600 euro per gli universitari, 200 o 300 euro per gli studenti di elementari e medie inferiori e superiori) a iscrizioni a settimane europeistiche nell'estate 2011 per le medie superiori, a libri, CD, DVD e materiale audiovisivo per l'apprendimento delle lingue straniere.

Gli elaborati possono essere scritti in italiano o in altra lingua madre, nel qual caso è richiesta anche una sintesi in italiano e possono essere svolti da singoli o gruppi.

I lavori dovranno pervenire (in duplice copia per gli scritti) presso la sede dell'Irse (via Concordia, 7- 33170 Pordenone) entro e non oltre il 9 aprile accompagnati dalla scheda allegata.

Sono obbligatorie le note bibliografiche o l'indicazione di siti internet consultati.

I lavori resteranno di proprietà dell'Istituto, che eventualmente provvederà a farli conoscere attraverso proprie pubblicazioni e iniziative varie.

Scadenza 9 aprile 2011

La premiazione avrà luogo domenica 29 maggio a Pordenone.

Scarica il pdf con tutte le tracce proposte e il regolamento

www.centroculturapordenone.it/

ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI

via Concordia 7 - 33170 Pordenone

Tel. 0434 365326 Fax. 0434 364584

www.centroculturapordenone.it/irse - irse@centroculturapordenone.it



partner search

Kids Train

The aim of the "Kids Train" project is to set up a partner network among France, Lithuania, Austria, Italy, Turkey and Germany. Within this project, kindergartens and primary schools that implement early education and development concepts in the mentioned area, as well as university faculties that provide the academic research and evaluation background, are to cooperate and share their experiences. Ideal partner countries: Austria, Lithuania, Norway, Italy and England on the basis of the results of TIMSS2001 (Primary school, education authority and college) Spain, Italy, Netherlands, Poland, Hungary etc. Date of application: March 31st 2011

FMDO, a federation for migrant associations is looking for a Grundtvig assistant!

FMDO supports migrant associations and their members. To do so, we support them in their daily functioning, we assist them while organising activities and finding funds, we organise trainings, we organise information sessions and we train them in order to become more professional.

On the one hand we want the assistant to organise trainings/seminars for members of migrant associations, themes for the trainings would be Europe, 'how to participate in European projects', 'what is European citizenship', 'my rights & duties as a European citizen'. But there is also always a great demand for education about how to run associations, about accountancy, about project working, about women rights, about development aid, poverty, migration, violence, (in)equality. The assistant will be the person to contact if they want to organise activities with 'Europe' as theme. The assistant will guide and teach them in this process.

On the other hand we want to get to know other organisations in Europe (or the

Youth exchange

A group of secondary school students in Augustów would like to organise a youth exchange in October about Europe integration and culture heritage.

Deadline: 1 June

For more information, please contact Joanna Ostawicz: asia2902@o2.pl

SPAIN

A youth group called "Alquimia" is looking for a group of 12-15 young people aged between 18-25 and a leader to take part in a youth exchange in Elche (Alicante). The exchange "to the rhythm of diversity" will focus on various music and dances from around the world to learn about culture and diversity. For more information, please contact the organisers at cupilla9@hotmail.com

world) who are dealing with the same topics as us, who are supporting the organisation of cultural activities by migrant associations. They can be migrant associations themselves or they can be trainers/supporters of these organisations. We want to learn from the experience of the assistant. We want to learn about the functioning of similar organisations in other European countries. We want to exchange our experience with the assistants and want to initiate a cooperation with other similar organisations in Europe in order to LEARN and ENRICH our functioning.

Do you like developing trainings adjusted to a very specific public and do you want to promote the EU? If so, we are looking forward to receive your CV and motivation letter! Project will be starting in September and we hope to agree on the duration of the project.

Johanna Biesmans
FMDO Brussel & Vlaams-Brabant
johanna@fmdo.be 0032 +488/909.203



modulo di richiesta visita

PROGETTO "L'Europa entra in classe" Anno scolastico 2010/2011

**spedire via fax al 040.675.41.42 - oppure anche per e-mail e
europedirect@comune.trieste.it**

scuola o istituto / insegnante

Indirizzo (solo se Scuola o istituto) :.....

Email

Fax Tel.

desidero essere contattato in relazione al progetto "L'Europa entra in classe"

REFERENTE :.....

contatto diretto:

Email:..... tel

Per le seguenti classi:

Numero totale di studenti partecipanti :

La scuola / istituto dispone di aula multimediale con capienza n°.....

Non si dispone di aula multimediale ma si possono proiettare video / CD

Nel caso in cui si dovesse ricevere un elevato numero di candidature la priorità sarà data alle scuole che si candideranno per prime



modulo di richiesta visita

PROGETTO "Letture europee in biblioteca" Anno scolastico 2010/2011

spedire via fax al 040.675.41.42 - oppure anche per e-mail e
europedirect@comune.trieste.it

All'attenzione del dirigente scolastico

La scuola primaria

Desidera partecipare al progetto "**letture europee in biblioteca**"

Insegnante/Referente.....

E-mail

Fax Tel

L'incontro dura circa un'ora.

Vi contatteremo per indicarvi la data.

Data e firma.....